PAGINE STORICHE

CASTROGIOVANNI

DAGLI SVEVI

ALL' ULTIMO DEI BORBONI DI NAPOLI

PER

PAOLO AVV. VETRI

SOCIO DELLA SOCIETÀ SICILIANA PER LA STORIA PATRIA

Pubblicazione per cura del Municipio

BIBLIOTECA COMUNALE ENNA

PIAZZA ARMERINA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO PANSINI

1887

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

PAGINE STORICHE

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Biblioteca Comunale Enna

PAGINE STORICHE

CASTROGIOVANNI

DAGLI SVEVI

ALL' ULTIMO DEI BORBONI DI NAPOLI

PER

PAOLO AVV. VETRI

SOCIO DELLA SOCIETÀ SICILIANA PER LA STORIA PATRIA

Pubblicazione per cura del Municipio

929

935



BIBLIOTECA COMUNALE ENNA

PIAZZA ARMERINA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI ADOLFO PANSINI

1886

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Castrogiovanni, 25 ottobre 1885.

Ill.mo Sig. Sindaco,

La S. V. Illma. con lettera officiale del 10 novembre 1883 mi partecipava una consiliare del 20 allora precorso ottobre, esprimente il desiderio che le Pagine Storiche *fossero da me condotte fino all'epoca che, colla caduta dell' ultimo dei Borboni di Napoli, sorgeva per l' Italia un' era novella.*

Io accettai l' ardua impresa. Ora che vi ho posto fine, sciolgo la promessa, ed il nuovo mio lavoro lo presento in omaggio al paese, che benignamente accolse i primi.

Gradisca i doveri

del devotmo. cittadino

PAOLO AVV. VETRI

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

AL LETTORE

Riprendo le mie PAGINE STORICHE. *Scendendo ad epoche tuttora palpitanti di vita, conserverò scrupolosamente la fisonomia dei tempi e delle persone.*

La cronaca contemporanea tace dei popoli: inneggia soltanto l' oro ed i potentati, ma, sotto il velame dei suoi versi oscuri, è dessa

Che temprando lo scettro ai regnatori
Gli allor ne sfronda ed alle genti svela
Di che lacrime grondi e di che sangue.

La storia di un paese nella pienezza della propria egemonia si legge nelle proprie istituzioni; si raffigura nell' indole propria, nella sua caratteristica

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

espressione: quando trovasi assorbito e concorre a formare un corpo unico — lo Stato — *allora è d'uopo andarla a cercare nella storia della nazione, perchè la storia di questa diventa pure storia del paese.*

Gli uomini di mente trovando appassionate, incomplete, spesso alterate ed inverosimili le cronache dei secoli trascorsi, hanno, per usare una frase passata in moda, sventrato gli archivi, interrogato gli impolverati volumi, e traendone dei documenti, che, comə punti luminosi proiettansi ora in questo ed ora in quel luogo, sono riusciti a raddrizzare le epoche, ed a ritrovare le verità storiche. In tal modo si è tolto il velo che copriva la vita intima dei popoli: in tal modo la loro figura venuta su, ci modifica la storia dei governanti, e ce la presenta sotto un aspetto nuovo.

L'esempio dei propugnatori dei ritrovati storici; dei campioni dell'umanità avvilita, confusa ed offuscata dal fascino delle apparenze, creò in me il bisogno di rivolgermi agli archivi, al vero santuario della storia: li trovai vuoti, totalmente vuoti. Devastati nell'antichità, nell'anno 1841, mano rapace e vandalica per trarne un vil guadagno, li metteva al nudo.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Coll' aiuto di un cotanto tesoro di cognizioni, sperava portare più luce al mio lavoro, allo svolgimento degli eventi; sperava derimere delle quistioni di fatto; sperava rispondere agli inviti ed alle sollecitazioni di quegli strenui patriotti, che si affaticano a far risurgere e rivestire il vero del suo splendore. La fortuna mi fu avara, e, riuscendo pure contraria ai miei cortesi lettori, ne chiedo venia a loro.

Castrogiovanni, 20 ottobre 1885.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

LIBRO I.

CAPITOLO PRIMO

§ 1.

Morto Tancredi, (20 febbraro 1194) Enrico VI di Svevia, che per Costanza si ebbe lo scettro del regno di Sicilia, messo piede nell' Isola; (novembre 1194) col sangue e coll' inganno spenta la dinastia dei normanni, quale un turbine vorticoso si precipita sulle città, striscia pei suoi campi, urta, si spezza nei forti baluardi di Castrogiovanni, e si dissolve in Messina. (28 novembre 1197)

Rimasta sola, immacolata dalle colpe del marito, Costanza, cerca far cessare il dominio militare, la violenza ed il latrocinio, che chiamavano *costumi tedeschi*; ma brilla appena e muore. (27 novembre 1198) Allora a poco a poco surge la grande figura di Federico Ruggeri.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA